

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

\*\*\*\*\*

domenica 16 maggio 1993

8.00 (Partenza in auto dall'abitazione: ore 7.25) -  
Aeroporto di Ciampino (CAI) - Decollo dell'aereo  
presidenziale in occasione dell'intervento, in  
forma privata, a Bari per la 66^ Adunata  
Nazionale dell'Associazione Nazionale degli  
Alpini.

(Rientro a Ciampino - CAI: ore 20.15).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica - in forma privata - a Bari in occasione della 66^ Adunata Nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini.

BARI - Domenica 16 maggio 1993  
-----

- 7.25 Il Presidente della Repubblica lascia in auto l'abitazione per recarsi all'Aeroporto di Ciampino.
- 7.50 Il Presidente della Repubblica giunge all'Aeroporto di Ciampino (CAI) dove sono in precedenza convenuti il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e gli altri componenti il Seguito presidenziale.  
Imbarco a bordo dell'aereo presidenziale.
- 8.00 Decollo dell'aereo presidenziale.
- 8.50 L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Bari-Palese, dove il Capo dello Stato viene ricevuto - in forma strettamente privata - dal Prefetto di Bari e dal Direttore dell'Aeroporto.  
Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto l'Aeroporto di Bari-Palese, per recarsi al Sacrario dei Caduti d'Oltremare.  
Immediatamente prima, il Prefetto di Bari e gli altri componenti il Seguito presidenziale prendono posto in auto per recarsi al Sacrario dei Caduti d'Oltremare.  
(Corteo: allegato "A")
- 9.15 L'auto presidenziale giunge al Sacrario dei Caduti d'Oltremare.  
Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica è accolto dal Ministro della Difesa e dal Comandante della III^ Regione Aerea.  
Unitamente alle predette Personalità ed al Consigliere Militare, il Capo dello Stato passa quindi in rassegna la compagnia d'onore schierata con bandiera e banda.  
Al termine della rassegna, sono ad attendere il Presidente della Repubblica, il Prefetto ed il Sindaco di Bari, il Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti in guerra, nonchè i componenti del Seguito presidenziale.  
Il Capo dello Stato raggiunge quindi il Sacrario, preceduto dall'Aiutante di Campo per l'Esercito e dal Comandante dei Corazzieri, accompagnato dal Ministro della Difesa e seguito dal Sindaco, dalle Personalità del Seguito e dalle Autorità militari presenti.  
(Schema di salita al Sacrario: allegato "B")

La fanfara esegue l'inno del Piave.

Lungo il percorso prestano servizio d'onore Corazzieri in uniforme di gran gala.

Quindi, mentre tutte le Autorità ed il Seguito sostano al limite del porticato interno del chiostro del Sacrario, il Presidente della Repubblica depone una corona d'alloro sul cippo che ricorda i Caduti d'Oltremare.

Viene suonato il silenzio d'ordinanza.

Subito dopo, il Capo dello Stato si reca nella Sala del Registro d'Onore, dove appone la sua firma all'Albo.

Il Presidente della Repubblica viene quindi accompagnato nella cripta del Sacrario, dove tra i Caduti di cui non è certa l'identificazione, è ricordato il soldato Oscar Scalfaro, zio del Capo dello Stato.

Il Presidente della Repubblica, accompagnato come all'arrivo, lascia quindi il Mausoleo, alla cui base la compagnia schierata con bandiera e banda rende gli onori.

9.25 Il Presidente della Repubblica, accomiatatosi dalle Personalità presenti, prende posto in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, per recarsi alla Basilica di S. Nicola.

Subito dopo, il Prefetto di Bari ed i componenti del Seguito presidenziale lasciano in auto il Sacrario dei Caduti d'Oltremare per recarsi, a loro volta, alla Basilica di S. Nicola.

(Corteo: allegato "A")

9.50 L'auto presidenziale giunge alla Basilica di S. Nicola, dove il Capo dello Stato è accolto dal Rettore.

S. Messa celebrata dal Rettore della Basilica, Padre Salvatore Manna.

Al termine del rito, visita alla Basilica.

10.40 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, prende posto in auto per recarsi in Piazza della Libertà.

Immediatamente prima, il Prefetto di Bari e gli altri componenti del Seguito presidenziale prendono posto in auto per recarsi in Piazza della Libertà.

(Corteo: allegato "A")

10.45 L'auto presidenziale giunge in Piazza della Libertà.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato è accolto dal Ministro della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

Accompagnato dalle predette Autorità e dal Consigliere Militare, il Presidente della Repubblica passa quindi in rassegna un reparto d'onore schierato con bandiera e banda.

Al termine della rassegna, il Presidente della Repubblica incontra i Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale della Puglia, il Commissario del Governo nella Regione Puglia, il Sindaco di Bari, il Comandante della Regione Militare Meridionale, il Comandante del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto ed il Comandante della 3<sup>a</sup> Regione Aerea.

10.50 Il Presidente della Repubblica, unitamente alle anzidette Personalità, si reca quindi a prendere posto nella tribuna d'onore, da dove - dopo l'incontro con il Senatore a vita Francesco Cossiga, ivi in precedenza giunto - assiste alla sfilata, già in corso, dei partecipanti alla 66^ Adunata Nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini.

13.15 Il Capo dello Stato si congeda dalle Autorità presenti e lascia la tribuna d'onore per recarsi a piedi in Prefettura.

13.30 Colazione privata in Prefettura.  
Pausa pomeridiana.

16.20 Udienza di carattere privato (Prof. Dalfino, ex Sindaco di Bari).

16.45 Il Presidente della Repubblica incontra, in un salotto di rappresentanza della Prefettura, l'Arcivescovo di Bari, S.E. Rev.ma Mons. Andrea Mariano Magrassi, con il quale si intrattiene a colloquio.

Successivamente, il Capo dello Stato incontra nella Sala Gialla il Presidente della Giunta Regionale della Puglia, il Commissario del Governo nella Regione Puglia, il Sindaco ed il Presidente della Provincia di Bari ed i componenti il Seguito presidenziale.

Unitamente alle anzidette Personalità, il Presidente della Repubblica fa quindi ingresso nel Salone delle Feste, dove sono in precedenza convenuti le altre Autorità locali ed i Sindaci della Provincia:

- indirizzo di saluto del Sindaco di Bari, Avv. Pietro Leonida LAFORGIA;
- risposta del Presidente della Repubblica.

Al termine, viene servito un rinfresco nelle sale attigue.

17.45 Il Presidente della Repubblica, accompagnato del Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Commissario del Governo nella Regione Puglia, dal Sindaco di Bari e dagli altri componenti il Seguito presidenziale, lascia a piedi la Prefettura per recarsi al vicino Palazzo Comunale, al cui ingresso è accolto dal Vice Sindaco e dal Presidente del Consiglio Comunale.

Incontro nella Sala della Giunta con i Consiglieri Comunali:

- breve saluto del Sindaco, Avv. Pietro Leonida LAFORGIA;
- saluto del Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Ugo LORUSSO;
- risposta del Capo dello Stato.

18.05 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Commissario del Governo nella Regione Puglia, dal Prefetto e dal Sindaco di Bari e dagli altri componenti il Seguito presidenziale, lascia a piedi il Palazzo Comunale per recarsi al Castello Svevo.

All'ingresso del Castello, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Sovrintendente ai Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici di Bari.

Sono presenti il Presidente della Giunta Regionale ed il Sottosegretario di Stato per la Grazia e la Giustizia, On. Binetti.

Visita al Castello Svevo ed alla Mostra "Giaquinto", ivi allestita.

18.45 Il Presidente della Repubblica, preso congedo dalle Personalità presenti, lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Castello Svevo.

Prima di dirigersi verso l'Aeroporto di Bari-Palese, la vettura presidenziale raggiunge il lungomare cittadino, dove il Capo dello Stato sosta brevemente.

Gli altri componenti il Seguito presidenziale lasciano in auto il Castello Svevo per recarsi direttamente all'Aeroporto di Bari Palese:

(Corteo: All. A)

19.30 La vettura presidenziale giunge all'Aeroporto di Bari Palese.

Decollo dell'aereo presidenziale.

20.15 L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Ciampino (CAI).

Il Presidente della Repubblica lascia in auto l'Aeroporto di Ciampino per recarsi alla propria abitazione.

20.45 Il Capo dello Stato giunge alla propria abitazione.

C O R T E O

Auto "A" (\*)

- Prefetto di Bari
- Prefetto JANNELLI

Auto "B"

- On. ZOLLA
- Gen. SCARAMUCCI

Auto "C"

- Dott. SCELBA
- Dott. MESSINA
- Prof. SAMMARTINO

Auto "D"

- Dott. GORI
- Col. MOREA
- Col. PECORARO

-----  
(\* ) Nel percorso dal Castello Svevo all'Aeroporto di Bari-Palese l'auto "A" - con a bordo anche il Dott. Scelba - ha seguito la vettura presidenziale.

SALITA AL SACRARIO

Comandante Corazzieri

Aiutante di Campo per  
l'Esercito

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

A

F            D            B            C            E

7            5            3            1            2            4            6

-----  
A - Ministro della Difesa  
B - Segretario Generale Cons. GIFUNI  
C - Gen. SCARAMUCCI  
D - Comandante della III<sup>a</sup> Regione Aerea  
E - Gen. GAVAZZA  
F - Sindaco di Bari  
-----

1 - Prefetto di Bari  
2 - On. ZOLLA  
3 - Prefetto JANNELLI  
4 - Dott. SCELBA  
5 - Dott. MESSINA  
6 - Prof. SAMMARTINO  
7 - Dott. GORI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA  
\*\*\*\*\*

giovedì 20 maggio 1993

- 10.00 On. Prof. Enrico FERRI,  
Segretario del PSDI, con l'On. Dott. Antonio  
PAPPALARDO.
- 11.00 Sen. Giglia TEDESCO TATO',  
Presidente del Partito Democratico della  
Sinistra, con l'On. Dott. Paolo BUFALINI.
- 12.00 Dott. Mario MAIOLINI,  
Ambasciatore d'Italia a Riad.
- 12.15 Signora Judith HAMMERSCHMIDT e Consorte.
- 12.30 Dott. Giovanni DOMINEDO',  
Ambasciatore d'Italia ad Atene.
- 16.00 On. Giuseppe REALE,  
Sindaco di Reggio Calabria.
- 17.00 Signor Joseph ZIELENIEC,  
Ministro degli Affari Esteri della Repubblica  
Ceca.
- 18.00 Gen. S.A. Antonio ROSSETTI,  
nuovo Comandante della V Forza Aerea Tattica  
Alleata.
- 18.30 Gen. S.A. Pasquale GRAZIANO,  
nuovo Comandante della II Regione Aerea.
- 19.00 Prof. Giovanni CONSO,  
Ministro di Grazia e Giustizia.
- 19.30 On. Avv. Nicola MANCINO,  
Ministro dell'Interno.
- 20.30 Dott. Antonino VINCI,  
Sostituto Procuratore della Repubblica di Roma.



PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

\*\*\*\*\*

venerdì 21 maggio 1993

- 8.00 (Partenza in auto dall'abitazione: ore 7.25) -  
Aeroporto di Ciampino (CAI) - Decollo dell'aereo  
presidenziale in occasione della visita, in forma  
privata, alla città di Torino.
- 18.00 Trasferimento in auto da Torino a Novara.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

Visita del Presidente della Repubblica - in forma privata - alla città di Torino.

TORINO- Venerdì 21 maggio 1993  
-----

- 7.25 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalla Signorina Scàlfaro, lascia in auto l'abitazione per recarsi all'Aeroporto di Ciampino.
- 7.50 Il Presidente della Repubblica giunge all'Aeroporto di Ciampino (CAI), dove sono in precedenza convenuti il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e gli altri componenti il Seguìto presidenziale.
- 8.00 Decollo dell'aereo presidenziale.
- 9.00 L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Torino-Caselle, dove il Capo dello Stato è accolto - in forma strettamente privata - dal Prefetto di Torino e dal Direttore dell'Aeroporto.  
Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia l'Aeroporto di Torino-Caselle per recarsi in città.  
La Signorina Scàlfaro, a sua volta, lascia l'Aeroporto per una destinazione privata.  
Immediatamente prima, il Prefetto di Torino e gli altri componenti il Seguìto presidenziale prendono posto in auto per recarsi al Lingotto.  
(Corteo: allegato "A")
- 9.50 Il Presidente della Repubblica giunge al Lingotto, dove è accolto dai Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale del Piemonte, dal Commissario straordinario per la città di Torino e dal Presidente del Salone del Libro.  
Sono altresì presenti i componenti il Seguìto presidenziale ivi in precedenza convenuti.  
Accompagnato dalle predette Personalità e dal Seguìto, il Capo dello Stato visita il Salone del Libro.
- 10.30 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Commissario straordinario per la città di Torino, lascia in auto il Lingotto per recarsi in Prefettura.  
Immediatamente prima, le Autorità locali ed i componenti il Seguìto presidenziale prendono posto in auto per recarsi in Prefettura.  
(Corteo: allegato "B")

10.45 Il Presidente della Repubblica giunge in Prefettura, dove è accolto, alla discesa dalla vettura, dal Prefetto di Torino ed accompagnato, salendo per lo Scalone d'Onore, al piano di rappresentanza.

Il Presidente della Repubblica incontra in un salotto di rappresentanza S.Em. Rev.ma il Cardinale Arcivescovo di Torino.

Il Capo dello Stato, accompagnato dai Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale del Piemonte, dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Prefetto, dal Commissario straordinario per la città di Torino, dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale e dagli altri componenti il Seguito presidenziale si reca quindi nella Galleria, dove ha luogo l'incontro con le Autorità locali ed i Sindaci della Provincia:

- indirizzo di saluto del Commissario straordinario per la città di Torino, Dott. Riccardo Malpica;
- indirizzo di saluto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale, Geom. Sergio Ricca;
- risposta del Presidente della Repubblica.

Successivo rinfresco negli adiacenti locali dell'Archivio di Stato e visita all'esposizione dei documenti di elevato valore storiografico, illustrata dalla Direttrice dell'Archivio, Dott.ssa Isabella Massabò Ricci.

12.25 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Commissario straordinario per la città di Torino, lascia in auto l'Archivio di Stato per recarsi alla sede del Consiglio Regionale.

Immediatamente prima, i componenti il Seguito presidenziale lasciano in auto l'Archivio di Stato per recarsi alla sede del Consiglio Regionale.

(Corteo: allegato "B")

12.30 Il Capo dello Stato giunge a Palazzo Lascaris, dove è accolto, alla discesa della vettura, dai Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale del Piemonte ed accompagnato, salendo con l'ascensore, al piano di rappresentanza, dove incontra, nell'Antisala Viglione, i componenti la Giunta ed il Consiglio Regionale.

Breve sosta nello Studio del Presidente del Consiglio Regionale.

12.40 Il Presidente della Repubblica fa ingresso nella Sala del Consiglio e prende posto nella poltrona centrale della prima fila:

- discorso del Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, Dott.ssa Carla Spagnuolo;

- discorso del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte, Dott. Giampaolo Brizio;
- discorso del Presidente della Repubblica.

13.15 Il Presidente della Repubblica si congeda dalle Personalità presenti e, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto Palazzo Lascaris per recarsi in Prefettura.

Subito dopo, gli altri componenti il Seguito presidenziale lasciano in auto Palazzo Lascaris per recarsi in Prefettura.

(Corteo: allegato "A")

13.20 Il Capo dello Stato giunge in Prefettura, dove è accolto, alla discesa dalla vettura, dal Vice-Prefetto Vicario di Torino.

13.30 Colazione privata in Prefettura.

Pausa pomeridiana.

16.25 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Commissario straordinario per la città di Torino, lascia in auto la Prefettura per recarsi a Palazzo Barolo.

Immediatamente prima, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, unitamente agli altri componenti il Seguito presidenziale, lascia in auto la Prefettura per recarsi a Palazzo Barolo.

(Corteo: allegato "A")

16.30 Il Capo dello Stato giunge a Palazzo Barolo, dove viene ricevuto, alla vettura, dal Presidente dell'Opera Pia Barolo ed accompagnato nella Sala del Consiglio. Qui sono ad attenderlo S.Em. Rev.ma il Cardinale Arcivescovo di Torino, i Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale del Piemonte, il Prefetto di Torino, i membri il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Barolo ed i componenti il Seguito presidenziale.

Il Capo dello Stato, dopo la presentazione dei membri del Consiglio d'Amministrazione dell'Opera Pia Barolo, fa ingresso nel Salone di Rappresentanza e prende posto nella poltrona centrale della prima fila:

- indirizzo di saluto del Presidente dell'Opera Pia Barolo, Prof. Luigi Conti;
- intervento del Cardinale Arcivescovo di Torino, S.Em. Rev.ma Giovanni Saldarini.

Al termine, il Presidente della Repubblica, accompagnato da S.Em. Rev.ma il Cardinale Arcivescovo di Torino, dai Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale del Piemonte, dal Prefetto e dal Commissario

straordinario per la città di Torino, dal Presidente dell'Opera Pia Barolo e dai componenti il Seguito presidenziale, visita le Sale del Palazzo recentemente restaurate.

Successivo rinfresco.

- 18.00 Il Capo dello Stato si congeda dalle Personalità presenti e lascia in auto la città di Torino.  
Subito dopo, i componenti il Seguito presidenziale, che fanno ritorno a Roma, lasciano in auto Palazzo Barolo per recarsi all'Aeroporto di Torino-Caselle.
- 18.20 Il corteo dei componenti il Seguito presidenziale giunge all'Aeroporto di Torino-Caselle.
- 18.30 Decollo dell'aereo.
- 19.30 L'aereo atterra all'Aeroporto di Ciampino (CAI).

C O R T E O

Vettura "A"

- Cons. GIFUNI (\*)
- On. ZOLLA
- Dott. SCALBA

Vettura "B"

- Prefetto di Torino
- Prefetto JANNELLI

Vettura "C"

- Dott. MESSINA
- Prof. SAMMARTINO
- Dott. GORI

- 
- (\*) Ad eccezione che per i tragitti:  
- dall'Aeroporto al Lingotto;  
- da Palazzo Lascaris alla Prefettura.

C O R T E O

Vettura "1" (\*)

- Presidente della Giunta Regionale del Piemonte
- Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte

Vettura "A"

- Cons. GIFUNI
- On. ZOLLA
- Dott. SCELBA

Vettura "B"

- Prefetto di Torino
- Prefetto JANNELLI

Vettura "C"

- Dott. MESSINA
- Prof. SAMMARTINO
- Dott. GORI

-----  
(\* ) Ad eccezione del tragitto dall'Archivio di Stato alla sede del Consiglio Regionale.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

\*\*\*\*\*

lunedì 24 maggio 1993

- 17.00 Prof. Francesco Paolo CASAVOLA,  
Presidente della Corte Costituzionale.
- 18.30 Dott. Aldo GIUBILARO,  
Componente del Consiglio Superiore della  
Magistratura.



PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

\*\*\*\*\*

martedì 25 maggio 1993

- 11.00 Prof. Dario CRAVERO,  
Presidente della Federazione Italiana  
Associazioni Donatori di Sangue, con i componenti  
il Consiglio Nazionale della FIDAS (20 persone  
circa).
- 11.45 Dott. Alfonso AMATUCCI,  
Componente del Consiglio Superiore della  
Magistratura.
- 12.30 Ing. Paolo REBECCHINI.
- 14.00 Colazione con l'On. Prof. Luigi SPAVENTA,  
Ministro del Bilancio e della Programmazione  
Economica, ed il Prof. Piero BARUCCI, Ministro  
del Tesoro.
- 16.30 Dott. Federico PALOMBA,  
Direttore dell'Ufficio Centrale per la Giustizia  
Minorile, con alcuni giovani detenuti  
nell'Istituto Penale Minorile di "Casal del  
Marmo" (35 persone circa).  
(Sala Arazzi di Lilla)

Successiva merenda nella Sala dello Zodiaco.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

Incontro e successiva merenda con una delegazione di giovani detenuti nell'Istituto Penale Minorile di "Casal del Marmo".

Palazzo del Quirinale - Martedì 25 maggio 1993  
-----

16.00 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso da Porta Principale) il Direttore dell'Ufficio Centrale per la Giustizia Minorile, il Magistrato di sorveglianza ed alcuni funzionari dell'Ufficio Centrale per la Giustizia Minorile e la delegazione di giovani detenuti nell'Istituto Penale Minorile di "Casal del Marmo", accompagnata da personale di Polizia Penitenziaria, che, salendo per lo Scalone d'Onore (lato opposto all'Ufficio per gli affari militari), si recano nel Salone dei Corazzieri.

Visita alle sale di rappresentanza del Palazzo del Quirinale.

Al termine della visita, gli Ospiti sostano nella Sala degli Arazzi di Lilla.

16.20 Giunge al Palazzo del Quirinale (ingresso da Porta Principale-Vetrata) il Ministro di Grazia e Giustizia, accompagnato dal Capo di Gabinetto del Ministero di Grazia e Giustizia, i quali, accolti da un Cerimoniere della Presidenza della Repubblica, vengono accompagnati, salendo con l'ascensore, nella Sala di Druso, dove sono in precedenza convenuti il Consigliere Speciale del Presidente della Repubblica, il Consigliere per gli affari giuridici, il Consigliere per gli affari interni, il Direttore dell'Ufficio per la stampa e l'informazione ed il Consigliere per le relazioni esterne.

16.35 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, giunge in auto alla Vetrata, dove sono ad attenderlo l'Aiutante di Campo di servizio ed il Comandante del Reggimento Corazzieri.

Il Capo dello Stato sale quindi con l'ascensore al piano di rappresentanza e si reca nella Sala di Druso, dove incontra il Ministro di Grazia e Giustizia.

Subito dopo, il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Ministro di Grazia e Giustizia e dai altri componenti del Seguito presidenziale, fa ingresso nella Sala degli Arazzi di Lilla:

- saluto del Ministro di Grazia e Giustizia, Prof. Giovanni Conso;
- saluto del Direttore dell'Ufficio Centrale per la Giustizia Minorile, Dott. Federico Palomba;
- saluto di una giovane detenuta nell'Istituto Penale Minorile di "Casal del Marmo;
- discorso del Presidente della Repubblica.

Al termine, il Capo dello Stato, unitamente al Ministro di Grazia e Giustizia ed agli altri presenti all'incontro, raggiunge la Sala dello Zodiaco, dove viene servita una merenda.

17.55

Il Presidente della Repubblica si accomiata dal Ministro di Grazia e Giustizia, dalle altre Personalità presenti e dai giovani detenuti nell'Istituto Penale Minorile di "Casal del Marmo" e, disceso con l'ascensore alla Vetrata, fa ritorno a piedi, attraverso i giardini, in Palazzina.

Subito dopo, il Ministro di Grazia e Giustizia, accompagnato come all'arrivo alla Vetrata, lascia in auto il Palazzo del Quirinale.

Successivamente, gli altri Ospiti, scendendo per lo Scalone d'Onore, visitano i giardini e lasciano quindi a loro volta il Palazzo del Quirinale.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

\*\*\*\*\*

mercoledì 26 maggio 1993

- 9.20 Prof. Mario PAVAN.
- 9.30 Gen. C.A. Angelo Sante BASTIANI,  
Presidente del Gruppo Medaglie d'Oro al Valor  
Militare d'Italia, con una delegazione  
dell'Associazione (25 persone circa).
- 10.30 Signor Marco FERRETTI, con una delegazione di  
studenti della Scuola Media "Regina Apostolorum"  
di Roma (35 persone circa).
- 12.30 Signor Mario CAROTENUTO e Consorte.
- 13.15 On. Avv. Alfonso PECORARO SCANIO.
- 14.00 Colazione con il Prof. Leopoldo ELIA,  
Ministro per le Riforme Elettorali ed  
Istituzionali, e l'On. Prof. Sergio MATTARELLA.
- 17.00 Dott. Giovanni BIANCHI,  
Presidente Nazionale delle ACLI, con il Dott.  
Oliviero MOTTA, Segretario Nazionale di Gioventù  
Aclista, ed i componenti l'Esecutivo  
dell'Associazione: in occasione del XIX Congresso  
Nazionale dell'Organizzazione giovanile (10  
persone circa).
- 18.00 Signor Gianfranco LAMBERTI,  
Sindaco del Comune di Livorno con il Signor Loris  
RISPOLI, Presidente del Comitato Moby Prince  
"140", ed una delegazione del Comitato (15  
persone circa).
- 18.30 Prof. Felice IPPOLITO.
- 18.45 Prefetto Dott. Angelo FINOCCHIARO,  
Direttore del SISDE.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

\*\*\*\*\*

giovedì 27 maggio 1993

- 10.30 (Partenza in auto dal Quirinale: ore 10.20) -  
Centro Conferenze Internazionali del Ministero  
dell'Interno - Intervento, in forma privata, alla  
cerimonia inaugurale della "II Conferenza  
Internazionale sulle rotte europee della droga".  
  
(Rientro al Quirinale: ore 11.15)
- 12.15 Prof. Antonio AMADUZZI,  
 Rettore dell'Università di Bergamo.
- 13.00 Amm. Sq. Fulvio MARTINI.
- 16.30 Incontro con una delegazione di Allievi della  
Scuola Sottufficiali della Marina Militare in  
servizio di Guardia d'Onore al Palazzo del  
Quirinale.
- 17.00 On. Dott. Giuseppe GARGANI,  
Presidente della Commissione Giustizia della  
Camera dei Deputati.
- 18.00 Dott. Francesco DI MAGGIO.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica - in forma privata -  
alla cerimonia inaugurale della "II Conferenza Internazionale  
sulle rotte europee della droga".

ROMA - Centro Conferenze Internazionali del Ministero  
dell'Interno - Giovedì 27 maggio 1993  
-----

- 9.55 I componenti il Seguito presidenziale lasciano il Palazzo  
del Quirinale (Palazzina) per recarsi al Centro  
Conferenze Internazionali del Ministero dell'Interno.  
(Corteo: vedi allegato)
- 10.20 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal  
Direttore dell'Ufficio per gli affari interni, lascia in  
auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina).
- 10.30 La vettura presidenziale giunge al Centro Conferenze  
Internazionali (Viale del Vignola 60).

Disceso dalla vettura, nel piazzale antistante il  
Centro Conferenze Internazionali, il Capo dello Stato  
viene accolto dal Ministro dell'Interno, dal Capo della  
Polizia e dal Capo di Gabinetto del Ministro  
dell'Interno.

Il Presidente della Repubblica raggiunge, salendo  
con l'ascensore, il secondo piano dell'edificio, dove ha  
luogo la presentazione dei Capi delle Delegazioni dei  
quarantuno Paesi partecipanti alla Conferenza.

Al termine della presentazione, il Capo dello Stato  
incontra, in una sala di rappresentanza, gli altri  
Ministri del Governo italiano invitati alla cerimonia.

- 10.40 Il Presidente della Repubblica fa ingresso nella Sala  
Conferenze e prende posto nella poltrona centrale del  
tavolo di presidenza.  
Ha inizio la II Conferenza Internazionale sulle  
rotte europee della droga:
- discorso introduttivo del Ministro dell'Interno, On.  
Avv. Nicola Mancino;
  - discorso del Presidente della Repubblica.

11.00 Il Capo dello Stato, dopo essersi accomiato dalle Autorità presenti, raggiunge, accompagnato come all'arrivo e scendendo con l'ascensore, il piazzale del Centro Conferenze Internazionali e prende posto in auto, unitamente al Direttore dell'Ufficio per gli affari interni, per fare rientro al Palazzo del Quirinale.

Subito dopo, i componenti il Seguito presidenziale lasciano a loro volta il Centro Conferenze Internazionali per tornare al Palazzo del Quirinale.

(Corteo: vedi allegato)

11.15 Il Presidente della Repubblica giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina).

ALLEGATO

C O R T E O

vettura con

- On. ZOLLA
- Min. Plen. AMADUZZI

vettura con

- Dott. SCELBA
- Dott. MESSINA
- Dott. GORI



PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

\*\*\*\*\*

venerdì 28 maggio 1993

- 11.45 Gen. Giuseppe TAVORMINA,  
Segretario Generale del CESIS.
- 12.30 Dott. Carlo Azeglio CIAMPI,  
Presidente del Consiglio dei Ministri.
- 13.15 Prof. Giovanni CONSO,  
Ministro di Grazia e Giustizia.
- 15.00 (Partenza in auto dal Quirinale: ore 14.30) -  
Aeroporto di Ciampino (CAI) - Decollo dell'aereo  
presidenziale in occasione dell'intervento a  
Firenze per rendere omaggio alle vittime della  
strage di Via dei Georgofili.

(Rientro a Ciampino-CAI: ore 20.30)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica - in forma privata - a Firenze per rendere omaggio alle vittime della strage di Via dei Georgofili.

FIRENZE - Venerdì 28 maggio 1993

14.30 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale per recarsi all'Aeroporto di Ciampino (CAI).

L'auto presidenziale è seguita da un'altra auto, con il Consigliere per gli affari interni, il Capo dell'Ufficio per la stampa e l'informazione ed un funzionario dell'Ufficio del Cerimoniale.

14.55 L'auto presidenziale giunge all'Aeroporto di Ciampino (CAI), dove è ad attendere il Ministro di Grazia e Giustizia.

15.00 Decollo dell'aereo presidenziale.

15.45 L'aereo presidenziale giunge all'Aeroporto di Pisa S. Giusto.

Disceso dall'aereo, il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Prefetto di Pisa e dal Comandante dell'Aeroporto.

Il Presidente della Repubblica prende quindi posto in auto, unitamente al Ministro di Grazia e Giustizia, per recarsi a Firenze.

L'auto presidenziale è seguita da altre due vetture: la prima con il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere per gli affari interni ed il Capo dell'Ufficio per la stampa e l'informazione; l'altra con un funzionario dell'Ufficio del Cerimoniale.

16.45 L'auto presidenziale giunge alle Nuove Cappelle del Commiato dell'Ospedale di Careggi, dove il Capo dello Stato viene ricevuto dal Prefetto di Firenze ed accompagnato nella camera ardente.

Dopo aver reso omaggio alle salme, il Presidente della Repubblica si intrattiene con i familiari delle vittime dell'attentato.

17.05 Trasferimento a Piazza della Signoria.

17.15 Arrivo a Piazza della Signoria.

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Sindaco di Firenze ed accompagnato in Via dei Georgofili.

Dopo una breve sosta sul luogo dell'attentato, il Capo dello Stato si reca a piedi, unitamente al Ministro di Grazia e Giustizia, al Sindaco di Firenze ed ai componenti il Seguito presidenziale, a Palazzo Vecchio, dove incontra, nello Studio del Sindaco, i componenti la Giunta Comunale e, successivamente, nell'anticamera dello Studio del Sindaco, i Consiglieri comunali, alla presenza di giornalisti e di operatori fotografici e televisivi.

18.15 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Ministro di Grazia e Giustizia, lascia in auto Palazzo Vecchio per recarsi all'Aeroporto di Pisa S. Giusto.

L'auto presidenziale è seguita da altre due vetture: la prima con il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere per gli affari interni ed il Capo dell'Ufficio per la stampa e l'informazione; la seconda con un funzionario dell'Ufficio del Cerimoniale.

19.10 L'auto presidenziale giunge all'Aeroporto di Pisa S. Giusto, dove il Capo dello Stato viene ricevuto dal Prefetto di Pisa e dal Comandante dell'Aeroporto.

Dopo essersi congedato dalle Personalità presenti, il Presidente della Repubblica sale a bordo dell'aereo.

19.15 Decollo dell'aereo presidenziale.

20.00 L'aereo presidenziale giunge all'Aeroporto di Ciampino (CAI).

Il Presidente della Repubblica prende posto in auto per recarsi in residenza.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

\*\*\*\*\*

sabato 29 maggio 1993

20.30 (Sagrato della Basilica di S. Pietro) - Veglia di Pentecoste, in occasione della conclusione del secondo Sinodo Romano.

Al termine (ore 23.45), incontro con il Santo Padre nella Sagrestia della Cappella della Pietà.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

Veglia di Pentecoste, in occasione della conclusione del secondo Sinodo Romano.

Città del Vaticano - sabato 29 maggio 1993

(abito scuro)

20.00 Il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e gli altri componenti il Seguìto presidenziale lasciano in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi in Vaticano.

(Corteo: allegato)

20.05 Il Presidente della Repubblica lascia in auto la propria abitazione per raggiungere la Città del Vaticano alle ore 20.20.

20.15 L'auto presidenziale giunge alla Città del Vaticano (ingresso dal Cancellò del Petriano, sito in Largo del Santo Uffizio).

Disceso dalla vettura in Piazza dei Protomartiri Romani, il Presidente della Repubblica viene accolto dal Prefetto della Casa Pontificia e da alcuni Dignitari del Vaticano.

Sono presenti il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e gli altri componenti il Seguìto presidenziale, ivi in precedenza convenuti.

Dopo la resa degli onori da parte della Guardia Svizzera, il Presidente della Repubblica viene accompagnato, insieme al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica ed agli altri componenti il Seguìto presidenziale - attraverso l'Arco delle Campane - sul Sagrato della Basilica di S. Pietro.

Qui il Presidente della Repubblica, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e gli altri componenti il Seguìto presidenziale vengono invitati a prendere posto nelle poltrone Loro riservate.

---

(\*) La scorta di sicurezza cessa al confine con lo Stato della Città del Vaticano.

20.30 Inizio della Veglia di Pentecoste, in occasione della conclusione del secondo Sinodo Romano, officiata dal Santo Padre.

Omelia del Pontefice.

23.45 Al termine del rito, il Presidente della Repubblica, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e gli altri componenti il Seguito presidenziale vengono accompagnati all'interno della Basilica, nella Cappella della Pietà.

Nella Sagrestia della Cappella ha luogo l'incontro del Presidente della Repubblica con il Santo Padre. All'incontro sono presenti anche il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e gli altri componenti il Seguito presidenziale.

Subito dopo il Presidente della Repubblica lascia la Città del Vaticano (Cortile Santa Marta) per fare ritorno alla residenza.

Successivamente, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e gli altri componenti il Seguito presidenziale lasciano in auto a loro volta il Vaticano per fare ritorno al Palazzo del Quirinale.

(Corteo: allegato)

ALLEGATO

C O R T E O

vettura con

- Cons. GIFUNI
- Min. Plen. AMADUZZI
- Dott. GORI

vettura con

- Prefetto JANNELLI
- Dott. SCELBA

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

\*\*\*\*\*

lunedì 31 maggio 1993

16.30 Prof. Siro LOMBARDINI.

17.00 Privata